

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria

N. 52

del 27.11.2006

Comunicazioni del Sindaco ai sensi dell'art.43 dello Statuto Comunale.

L'anno duemilasei il giorno **ventisette** del mese di **novembre** con inizio **alle ore 18,00** e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 16.10.2006 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Nicola Camporeale - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
DI GIOIA Pasquale	si		SOLIMINI Maurizio	si	
MINERVINI Tommaso		si	SGHERZA Raffaele	si	
CAMPOREALE Nicola	si		ARMENIO Francesco	si	
SPADAVECCHIA Giacomo	si		MEZZINA Giovanni	si	
DE BARI Giuseppe D.	si		ROSELLI Luigi	si	
SGHERZA Giuseppe	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
PICARO Piera	si		SALLUSTIO Cosmo Alberto	si	
MARZANO Angelo	si		DI MOLFETTA Michele	si	
AMATO Mario	si		PIERGIOVANNI Nicola	si	
ANNESE Giovanni	si		TAMMACCO Saverio		si
SCARDIGNO Girolamo	si		ALTOMARE Anna E.	si	
MANGIARANO Francesco	si		SALVEMINI Giacomo	si	
BALDUCCI Ottavio	si		CAPUTO Mariano	si	
GIANCOLA Pasquale	si		ANCONA Antonio	si	
DI GIOVANNI Riccardo		si	AMATO Giuseppe	si	

Presenti n . 28 Assenti n. 03

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE:

È posto in discussione il secondo punto all'ordine del giorno:

"Comunicazioni del Sindaco ai sensi dell'art. 43, comma 2 dello Statuto Comunale".

Prego Sindaco.

SINDACO:

La mia è una comunicazione telegrafica, perché peraltro l'avevo abbondantemente annunciata mi pareva correttamente al Consiglio Comunale alla fine della scorsa riunione ed era stata reintegrata nell'Amministrazione come Vicesindaco e Assessore al patrimonio e alla municipalizzate e alle partecipate, quindi municipalizzate e partecipate Assessore Carmela Minuto, essendo venute meno ogni ragione di carattere personale che avevano portato alla sua revoca da Assessore. Mi pareva un fatto di correttezza, l'avevo anticipato al Consiglio Comunale, l'ho fatto poi immediatamente, però naturalmente in questo momento lo comunico. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Di Gioia.

CONS. DI GIOIA:

Il Sindaco ha fatto una comunicazione telegrafica, io farò un commento laconico a questa sua comunicazione.

Devo dire che, in cento giorni di quest'Amministrazione hanno superato ogni record di instabilità e di labilità se così si può dire, di un quadro politico amministrativo forte dei numeri, ma c'è che certamente non è forte di unità di intenti politico e amministrativa.

La vicenda kafchiana del Vicesindaco, che perde la fiducia dopo un mese e poi la riacquista dopo un altro mese, credo che la dice tutta rispetto a quella che è un'impostazione che voleva essere

trionfalmente di grande unità, ma che ha mostrato tutta la sua debolezza in pochissimo tempo e se a questo si aggiunge, si aggiungono un'altra serie di piccole considerazioni che vanno fatte in ordine al movimentismo di questa Amministrazione.

Abbiamo sentito stasera la comunicazione del Consigliere Amato della quale io prendo atto, almeno per una chiarezza di intenti rispetto alle modalità con cui si è svolta la campagna elettorale. Chi conosce Follini come me, sa quanta stima io porti all'Onorevole Follini e quanta stima porto a buona parte delle sue affermazioni politiche quando parla di proporzionalismo e di una scomposizione del bipolarismo così come è stata impostata in questi anni e che certamente dovrà creare, secondo un'impostazione nettamente morotea, dovrà acclarare un fallimento politico del bipolarismo e la necessità di scomporre per ricomporre così come diceva l'Onorevole Moro.

Se a questo si aggiunge una posizione di novità di due Consiglieri Comunali che sono approdati in Consiglio Comunale come rappresentanti di una lista, rispetto alla quale o rispetto alla cui dirigenza si è creato poi uno stato di grande disagio, tanto da portare i due Consiglieri Comunali a differenziarsi politicamente in questa sede, poi abbiamo appreso di un'ipotesi federativa con Forza Italia. Altra novità rispetto al panorama politico iniziale, io credo che questa situazione la dice lunga rispetto ad un movimentismo politico che non prelude certamente a grandi fatti positivi nella nostra città.

Questo lo dico con una presa di atto di situazioni che si sono venute avvicinando in brevissimo tempo, in tre, quattro mesi e che certamente hanno necessità di approfondimenti per gli sviluppi che possono avere per il futuro di questa Maggioranza.

Per quanto mi riguarda, cioè che è avvenuto influisce per nulla rispetto alle vicende del Centro Sinistra e della Minoranza di questa città, però influisce decisamente rispetto ad un'impostazione che sembrava essere omogenea, ma che omogenea certamente non si è ritrovata.

Mi sono sentito mortificato per il Vicesindaco Minuto in quella vicenda, perché obiettivamente è stato un fatto deflagrante per le modalità con cui è andata sviluppandosi.

Prendo atto, io dico positivamente, perché poi queste cose si verificano sul campo, che la Consigliera Minuto abbia ripreso le sue deleghe e il suo ruolo politico all'interno di questa Giunta, però ciò che è successo certamente non è un fatto esaltante per questa Amministrazione. Io credo che la città debba avere la necessità di una considerazione su ciò che avviene nella città, sulle questioni politiche, ma in maniera particolare su una grande precarietà amministrativa che stiamo vivendo e che credo vivremo sempre di più per il futuro. E' una mia, ripeto, laconica dichiarazione che ad oggi prende atto di queste situazioni e naturalmente ritengo che per il futuro ci sarà un moltiplicarsi di vicende che certamente non creeranno le situazioni ottimali per la nostra città.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Gioia. Ricordo che non è prevista la discussione, però è chiaro che una valutazione in tempi rapidi...

CONS. AMATO G.:

Giusto per chiarire l'intervento del Consigliere Di Gioia che ha fatto dei riferimenti...

Per quanto riguarda la comunicazione del Sindaco prendiamo atto dell'inserimento di nuovo del Vice Sindaco e come ho già avuto

modo di dire nel mio intervento scorso che non entro nel merito della questione. Vorrei augurare un buon lavoro al Vice Sindaco, perché sono sicuro che questa situazione che si è creata, ha creato una situazione di imbarazzo un po' per tutti, ma credo che il Sindaco se ha fatto questo provvedimento avrà avuto le sue ragioni.

Quindi non voglio entrare nel merito della questione, ma io credo che su queste questioni bisogna essere al di sopra delle parti perché sono vicende che segnano poi diciamo sul piano personale.

Detto questo per quanto riguarda la questione del movimentiamo, come ha già detto il Consigliere Di Gioia, come ho già avuto modo di ripetere il nostro passaggio in Italia di Mezzo lo abbiamo anche motivato politicamente, al di là della posizione in Consiglio Comunale. Io condivido la questione che lei ha citato, la questione del bipolarismo che è stato un fallimento e lo ritengo che è un fallimento, l'ho detto anche nella conferenza stampa, ma quello che mi ha convinto di più è anche sulla questione della legge elettorale, che io non condivido, perché ritengo una legge elettorale dei raccomandati, non voglio fare riferimento a nessuno, perché credo nella nostra città abbiamo il nostro Sindaco che è stato eletto anche con il sistema maggioritario, quindi il riferimento non è certamente a lui, ma ritengo che queste competizioni elettorali dove si rappresenta le massime istituzioni tutti devono scendere in campo e tutti i cittadini devono potere dare la propria preferenza come accade a livello locale, che sono i cittadini che eleggono i Consiglieri Comunali e quindi questa è stata anche la motivazione che mi ha convinto ad aderire a questo nuovo soggetto politico ed anche perché nel breve periodo che sono stato nel CCD ho avuto modo

anche di conoscere il Senatore Marco Follini di cui ho grande stima, quindi sono state anche le motivazioni politiche dei popolari per Molfetta hanno già detto e per queste motivazioni abbiamo aderito con convinzione a questo nuovo partito, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Amato.

Prego Consigliere Mezzina.

CONS. MEZZINA:

Buonasera Presidente, buonasera Sindaco.

Continuando per acquietare gli animi del Consigliere Di Gioia vorrei porre dei chiarimenti circa il nostro movimentismo che ha prodotto, a suo dire, degli scombassulamenti, però vorrei rammentare al Consigliere Di Gioia che la dichiarazione che ho già espresso in precedente Consiglio, la confermo facendo notare che noi non facciamo nessun tipo di cambiamento con la base che ci ha eletti a Consiglieri e poiché il movimento nasceva da un avvicinamento ai valori di Forza Italia non cambiamo il nostro indirizzo e nella continuità di quelli che sono stati i valori iniziali di accorpamento alla linea della Maggioranza di Centro Destra continuiamo a fare quello che ci eravamo prefissati.

Se questo può bastare per soddisfare il Consigliere Di Gioia, sentivo la necessità di fare un chiarimento a lei e alla cittadinanza e a tutti quanti, se ce ne fosse stato bisogno.

Pertanto confermiamo il nostro attaccamento alla linea programmatica del Centro Destra, al Sindaco Azzollini e a tutta la coalizione, pertanto non cambia nulla di quanto avevamo già individuato. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Mezzina.

È esaurito il punto n.2 dell'ordine del giorno inerente le comunicazioni del Sindaco.